PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014 VI DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali della Provincia"

via XXIV Maggio — 98122 Messina - tel. 090.7761282-272 - fax 090.7761273 v.gitto@provincia.messina.it edilizia1@provincia.messina.it protocollo@pec.prov.me.it

.....o.....

OGGETTO: Lettera invito per l'affidamento mediante cottimo fiduciario dei "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle opere edili e per interventi sugli impianti elettrici, termoidraulici ed opere connesse, da eseguire negli edifici scolastici ricadenti nei Comuni di Messina Sud e del versante Jonico". Importo totale del progetto: € 99.000,00

Importo complessivo dell'appalto: € 78.500,00 oltre IVA così ripartito:

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: € 61.260,00;

Costo della manodopera non soggetto a ribasso: € 15.700,00;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.540,00.

CIG 6048087F44 **CUP** B39D14011510003

INVIO A MEZZO P.E.C.

Scadenza offerte ore 12,00 del 30/12/2014

Spett.le Ditta

pec

Questa Amministrazione, giusta determina a contrarre n° 1377 del 12.12.2014, intende procedere, a mezzo cottimo fiduciario, all'affidamento dei lavori di "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle opere edili e per interventi sugli impianti elettrici, termoidraulici ed opere connesse, da eseguire negli edifici scolastici ricadenti nei Comuni di Messina Sud e del versante Jonico", secondo la procedura disciplinata dagli artt. n. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e n. 173 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

Codesta ditta, pertanto, individuata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, attingendo dall'Albo delle ditte di fiducia predisposto dall'Ente per il 2° semestre 2014 e consultabile al seguente indirizzo http://www.provincia.messina.it/servizi/elenco-imprese-cottimo-appalto-art-20-l-r-n-7-02/default.aspx, è invitata a fare pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del 30/12/2014 al seguente indirizzo: *Provincia Regionale di Messina - VI Direzione - via XXIV Maggio, Palazzo degli Uffici, CAP 98122 MESSINA*, la propria migliore offerta relativa ai summenzionati lavori, secondo le modalità e le disposizioni di seguito indicate.

Si fa presente, comunque, che è consentita la partecipazione anche a tutte le ditte in possesso dei requisiti richiesti dal presente appalto, iscritte al summenzionato Albo per il semestre di riferimento. Pertanto la presente è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: http://www.provincia.messina.it/servizi/servizi-alle-imprese/bandi-di-gara/, per consentire a chiunque ne abbia i requisiti di partecipare alla procedura.

Si precisa che le ditte che parteciperanno alla procedura verranno preventivamente sottoposte a verifica circa la regolare iscrizione al sopraccitato Albo e <u>quelle non in regola con le modalità di iscrizione non saranno ammesse alla gara.</u>

1. OGGETTO DEI LAVORI E SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE

1.1 Oggetto dei lavori - La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dei seguenti lavori: "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle opere edili e per interventi sugli impianti elettrici, termoidraulici ed opere connesse, da eseguire negli edifici scolastici ricadenti nei Comuni di Messina Sud e del versante Jonico".

- 1.2 Valore dell'appalto Il valore complessivo stimato dell'appalto risulta pari a ϵ 78.500,00, di cui ϵ 61.260,00 a base d'asta soggetto a ribasso, ϵ 1.540,00 per oneri di sicurezza ed ϵ 15.700,00 per incidenza della manodopera entrambi non soggetti a ribasso.
- 1.3 Categorie e classifiche dei lavori. Categoria prevalente: Categoria OG 1- Edifici civili e industriali Classifica I.

1.4 Sistema di aggiudicazione.

Le proposte degli operatori invitati verranno valutate sulla scorta del criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base d'asta (art. 82, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006).

L'aggiudicazione avverrà in favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 86 c.1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm.ii. e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, c.9 del D.Lgs. n.163/2006. Nel caso di offerte in numero inferiore a 10 non si procederà alla esclusione automatica e si applicherà il c.3 dell'art. 86 dello stesso decreto procedendo all'aggiudicazione al prezzo più basso.

Si ricorda che, a norma dell'art. 82, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. <u>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</u>

2.1 Requisiti di ordine generale

Potranno partecipare alla presente procedura di gara i soggetti per i quali non sussista alcuna causa di esclusione dalla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), nonché non si siano avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e ss.mm.ii. oppure che si siano avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e ss.ms.ii., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta. I soggetti interessati, inoltre, non devono essere stati condannati in sede giudiziaria civile per gravi atti discriminatori ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 (T.U. Immigrazione) e non aver subito la sanzione amministrativa interdittiva, dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 231/2001.

Ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, si richiamano le precisazioni di cui all'art. 38, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

Si segnala che l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenze n. 10 del 4 maggio 2012 e n. 21 del 7 giugno 2012 ha stabilito che tra i soggetti tenuti alla dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, letto c), del D.Lgs. n. 163/2006, vi rientrano anche:

- 1. gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso società incorporata dalla società concorrente o presso società fusesi nella concorrente nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del presente bando ovvero ancora che sono cessati dalla relativa carica presso la società incorporata o presso le società fusesi in detto periodo;
- 2. gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso un'impresa che abbia ceduto alla concorrente la propria azienda nell'ultimo anno dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'omissione delle dichiarazioni da parte dei soggetti indicati ai punti (1) e (2) determinerà l'<u>esclusione dalla</u> procedura.

Resta, anche in tali casi, ferma la possibilità di dimostrare la c.d. *dissociazione* da parte del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006.

L'esclusione ed il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2.2 Qualificazione per eseguire i lavori

I concorrenti, ove non in possesso di attestazione SOA, dovranno avere risultante dal certificato della C-C.I.A.A. l'attività richiesta per il presente bando (*edifici civili e industriali*) ovvero dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

- aver eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data della presente lettera invito lavori analoghi per un importo non inferiore a quello più sopra indicato;
- avere sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore al 15% dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la presente lettera invito;
- avere nella propria disponibilità le attrezzature idonee all'esecuzione dei lavori in oggetto.

3. <u>CAUZIONI E GARANZIE</u>

3.1 Cauzione provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, conforme a quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e quindi pari ad € 1.570,00, costituita alternativamente da quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate avvero fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'Albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo l0 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 39/2010.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Detta garanzia verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

Unitamente alla garanzia provvisoria dovrà essere presentata, a <u>pena di esclusione</u>, dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo l0 settembre 1993, n. 385,che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 39/2010, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma l, del D.Lgs. n. 163/2006. Nel caso di garanzia provvisoria presentata sotto forma di fideiussione ovvero di polizza fideiussoria, tale impegno si intende assolto attraverso la presentazione della scheda redatta in conformità dal D.M. n. 123/2004.

3.2 Cauzione definitiva

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità dei cui all'articolo 113, comma l, del D.Lgs. n. 163/2006.

3.3 Polizze assicurative

L'aggiudicatario è tenuto, all'atto della sottoscrizione del contratto, a mettere a disposizione le polizze assicurative previste dell'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e dagli arti. 125 e 126 del D.P.R. n. 207/2010.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI DOCUMENTI DA PRODURRE

4.1 Presentazione delle offerte

I soggetti invitati dovranno far pervenire all'indirizzo: Provincia Regionale di Messina – VI Direzione "Servizi Tecnici Generali della Provincia" – Palazzo degli Uffici – Via XXIV Maggio, 98122 Messina, entro le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2014, un plico idoneamente confezionato e sigillato contenente i documenti di seguito indicati.

Detto plico dovrà essere recapitato a mano, a mezzo servizio postale o tramite corriere professionale, e dovrà comunque pervenire al Protocollo Generale dell'Ente, sito in via XXIV Maggio, Palazzo degli Uffici, Piano Terra - Messina, entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dell'offerta. La responsabilità per la consegna nei termini indicati rimane in capo al mittente.

4.2 Documentazione da presentare per la partecipazione alla procedura negoziata

La documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta, a <u>pena di esclusione dalla gara</u>, in un plico sigillato in modo da garantirne il principio di segretezza delle offerte, sul quale dovrà essere riportato quanto segue:

- 1. mittente;
- 2. indirizzo di cui al punto 4.1;
- 3. la seguente dicitura: "Cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle opere edili e per interventi sugli impianti elettrici, termoidraulici ed opere connesse, da eseguire negli edifici scolastici ricadenti nei Comuni di Messina Sud e del versante Jonico". Detto plico dovrà contenere a sua volta ulteriori due buste sigillate in modo da garantirne il principio di segretezza delle offerte, ciascuna delle quali dovrà riportare le seguenti diciture:

- I) Busta A Documentazione amministrativa;
- 2) Busta B Offerta economica.

Nella Busta A - Documentazione amministrativa, devono essere contenuti i seguenti documenti:

- <u>domanda di partecipazione</u> alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Alla domanda, deve essere allegata, a <u>pena di esclusione dalla gara</u>, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- <u>dichiarazione sostitutiva</u> resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara, <u>indicandole specificatamente</u>, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma l, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare al momento vigente;
- <u>dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000</u> attestante il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal precedente punto 2.2;
- <u>dichiarazione con la quale il concorrente</u>:
 - 1. dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e delle penalità previste al successivo punto 6.3 nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - 2. attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
 - 3. attesta di avere effettuato uno studio approfondito dei documenti di appalto, di ritenerli adeguati e realizzabili per i prezzi corrispondenti all'offerta presentata;
 - 4. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - 5. indica l'indirizzo P.E.C. e il numero di fax a cui va inviata l'eventuale richiesta di documentazioni;
 - 6. indica, se previsto dal presente bando, la quota dei lavori che intende subappaltare;
 - 7. dichiara di avere compiuto sopralluogo e preso visione degli elaborati relativi all'appalto.

Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma l, del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma l, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006.

L'istanza e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte, da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma l, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque - anche separatamente e <u>a pena di esclusione</u> - da tutti i soggetti indicati dalla norma citata, compresi i soggetti cessati dalla carica nel biennio antecedente l'invio della presente lettera invito.

La dichiarazione in merito alle cause di esclusione di cui al citato art. 38, comma l, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, in caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'invito della presente lettera invito (sempre che abbiano ricoperto le cariche indicate nella predetta disposizione di legge) può essere resa dagli stessi ovvero dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, come dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nell'istanza di partecipazione.

Al fine delle dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, trova applicazione quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs, n. 163/2006.

- dichiarazione di adesione al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa".
- <u>modello G.A.P. Appaltatori e Subappaltatori</u> (solo per appalti di lavori di importo superiore a € 51.645,69 debitamente compilato in ogni sua parte ai sensi della Legge 726/1982 art. 2 e della Legge 410/1991.
- <u>contributo gara ex A.V.C.P.</u>, se dovuto, il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, copia della ricevuta di avvenuto versamento in favore dell' A.V.C.P. (ora A.N.A.C.) per l'importo dovuto.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

- <u>cauzione provvisoria</u> conforme a quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

Nella Busta B - Offerta economica, deve essere contenuta solo ed esclusivamente l'offerta economica redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale calcolato rispetto al prezzo posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza e della manodopera.

Si precisa che:

-in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

-riguardo all'indicazione del ribasso, non si tiene conto delle eventuali cifre decimali successive alla quarta che è arrotondata all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia superiore a cinque.

5. PROCEDURA DI GARA

5.1 Esame della documentazione oggetto dell'appalto

I documenti e gli elaborati progettuali relativi ai lavori in oggetto sono visionabili presso gli uffici del Servizio "Edilizia e Politiche Scolastiche" siti in Messina, via san Paolo, is.361– Provincia Regionale di Messina - Palazzo ex I.A.I. – 1° piano, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì di ogni settimana esclusi i giorni festivi.

Sul sito istituzionale della Provincia Regionale di Messina, al seguente indirizzo http://www.provincia.messina.it/servizi/servizi-alle-imprese/bandi-di-gara/, sono pubblicati: la presente lettera di invito, il modello della domanda di partecipazione, il modello dell'offerta economica, i modelli delle dichiarazioni da rendere e il modulo di dichiarazione di adesione al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa".

5.2 AVCPASS

Per gli appalti di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dell'Impresa aggiudicataria, questa stazione appaltante si avvarrà del sistema **AVCPASS**, attivo presso il sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per cui l'operatore economico dovrà fornire il seguente documento:

- **PASSOE** rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on line al "<u>servizio AVCPASS</u>" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, questa stazione appaltante procederà come previsto ai sensi dell'art. 48, co. 2, del D.lgs. 163/06 e ss. mm. e ii..

5.3 Esperimento della gara

Il giorno della gara, esperita in seduta pubblica, verrà comunicato mediante avviso sul portale web dell'Ente, almeno tre giorni prima della data stabilita. La gara si svolgerà presso gli uffici della VI Direzione ubicati in via XXIV Maggio, 3° piano del Palazzo degli Uffici, 98122 Messina, nel corso della quale, dopo la preventiva verifica di iscrizione all'albo dell'Ente, verranno aperte le Buste A ed escluse le offerte dei concorrenti che, ai sensi dell' art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, risultino non conformi alle prescrizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010 e di altre disposizioni di legge applicabili: "1-bis. La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle."

Ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. n. 207/2010, tale seduta potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad un giorno successivo a meno che, nel corso di tale seduta, non si proceda all'apertura delle offerte economiche. In tal caso, non verranno disposte aggiornamenti ad altra data o ora.

Sempre in *seduta pubblica*, se in data o ora diverse dalla precedente seduta, verranno aperte le Buste B e si procederà alla lettura dei ribassi offerti, formando la graduatoria di gara.

Successivamente, nel corso della medesima seduta, si procederà all'eventuale esclusione dei concorrenti che, sulla base di univoci elementi, abbiano presentato offerte riconducibili al medesimo centro decisionale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica di cui all'art. 86, comma 3, dell'offerta migliore e, successivamente, verrà disposta l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso.

Una volta conclusa la gara, la stazione appaltante, procede, altresì, al controllo della veridicità, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. 163/2006 delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipula dell'atto di cottimo che conterrà le previsioni di cui all'art. 173 del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto della tempistica di cui all'art. 11, comma 10 e comma 10-ter del D.L.gs. n. 163/2006.

Le offerte saranno valide per centottanta (180) giorni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla procedura o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto, fermo restando che quest'ultimo è subordinato al mantenimento delle risorse finanziarie nel bilancio dell'Ente, in considerazione del nuovo sistema di contabilità di prossima entrata in vigore. Nel caso in cui non siano mantenute le risorse finanziarie l'aggiudicazione è da ritenersi nulla e l'aggiudicataria non avrà nulla a che pretendere.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto.

NOTA BENE

Ai sensi dell'art. 38, c. 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

5.4 Riservatezza dei dati

I dati personali fomiti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell' eventuale successivo rapporto contrattuale.

6. <u>ALTRE INFORMAZIONI</u>

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede secondo quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

6.1 Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e 170 del D.P.R. n. 207/2010 (massimo 30% dell'importo netto contrattuale). Nel caso in cui la ditta concorrente intenda ricorrere al subappalto, deve necessariamente indicare le lavorazione che intende subappaltare nonché la loro percentuale rispetto all'intero che comunque non potrà essere superiore ai limiti sopra detti. Il pagamento del subappaltatore non verrà effettuato direttamente dalla stazione appaltante e, pertanto, è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario. Nel caso in cui ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dalla stazione appaltante, per il contratto di appalto in corso può provvedersi, sentito l'affidatario, anche in deroga alle

previsioni del bando di gara, al pagamento diretto al subappaltatore dell'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguiti.

6.2 Avvalimento

I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati potranno avvalersi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii., relativamente al requisito richiesto, del requisito di un altro soggetto. In tal caso, a pena d'esclusione, dovranno inserire nella busta "A":

- dichiarazione dell'Impresa avvalente attestante l'avvalimento del requisito necessario per la partecipazione alla procedura di cottimo, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'Impresa ausiliaria;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria, attestante:
 - i dati contenuti nel certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, con attività dichiarata, i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei titolari (per le Imprese individuali), soci (per le Società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di Società o Consorzi) e soci accomandatari (per le Società in accomandita semplice), direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate, nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito;
 - il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., analiticamente elencati; i soggetti previsti all'art. 38 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii., devono rendere le dichiarazioni di cui al punto 1., lett. d), e) ed f) del medesimo decreto; in alternativa dette dichiarazioni devono essere rese, pena l'esclusione, da un unico legale rappresentante, o suo procuratore, con l'indicazione analitica e nominativa dei soggetti citati; la dichiarazione di cui al punto 1., lettera f), deve essere resa dai soggetti cessati dalle cariche previsti dall'art. 38, co. 1, lettera c), ultimo capoverso, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.; in alternativa detta dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione, da un unico legale rappresentante, o suo procuratore, per quanto a propria conoscenza, con riferimento espresso ai soggetti citati, ove essi siano irreperibili o non disponibili. In caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno o che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo;
 - di non trovarsi in alcuna situazione che determini un impedimento, ex legis, alla partecipazione alla procedura di cottimo o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici;
 - il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- l'obbligo verso il concorrente e l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata del servizio/fornitura le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- che l'Impresa non partecipa alla procedura di cottimo in proprio, né come associata né come consorziata;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti sono trattati dall'Amministrazione anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- il contratto, in originale o copia autenticata, con il quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'Impresa concorrente a fornire il requisito e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del servizio/fornitura (il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento);
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

L'Impresa ausiliaria deve produrre la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., pena l'esclusione dell'Impresa avvalente, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Impresa ausiliaria non può partecipare alla procedura di cottimo, pena l'esclusione della stessa e dell'Impresa avvalente, salvo il caso in cui tali Imprese appartengano allo stesso raggruppamento, presentando un'unica offerta.

Non è consentito, pena l'esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

L'aggiudicatario <u>sarà tenuto al pieno rispetto della Legge 13 agosto 2010, n. 136</u> "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" pubblicata sulla G.U.I. n. 196 del 23 agosto 2010.

6.3 Penali

Nell'atto di cottimo, ai sensi dell'art. 334, comma 1, lett. i), dell'art. 298 e dell'art. 145 del D.P.R. n.207/2010, verranno previste, a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, penali in misura giornaliera non superiori al dieci per mille dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all' eventuale ritardo.

Procedure di ricorso: ricorso ex artt. 119 e 120 Cod. Proc. Amm. al TAR Sezione di Catania.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) è il geom. Miceli Antonino della VI Direzione dell'Ente, che può essere contattato direttamente al n. 090.7761151 o tramite l'ufficio di segreteria al n. 090.7761144. Possono essere altresì utilizzati per i contatti i seguenti indirizzi e-mail: edilizia1@provincia.messina.it; nmiceli@provincia.messina.it; v.gitto@provincia.messina.it;

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata è il seguente: protocollo(a) pec. prov. me.it.